

RELAZIONE FINALE

Italiano

classe 5A Teatro

A.S. 2023/2024

Prof. Nico Carrato

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA NEL QUINTO ANNO

Gli obiettivi della disciplina, articolati sull'asse della conoscenza del canone letterario e dell'analisi del testo poetico e in prosa, sono stati perseguiti adottando simultaneamente un approccio lineare, storico-letterario, e tematico. Le analisi dei profili di autori, correnti e opere letterarie hanno rappresentato un'utile chiave interpretativa per individuare gli aspetti più profondi della natura umana e per sollecitare i livelli di consapevolezza individuali. E per riconoscere, altresì, il valore intrinseco della letteratura e l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione. Padroneggiare diversi registri espressivi in base al contesto, riassumere e parafrasare un testo, comunicare e argomentare correttamente, in forma scritta e orale, rappresentano gli obiettivi sollecitati relativi all'asse del funzionamento della lingua.

RISULTATI OTTENUTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI

Conoscenze:

- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi letterari nella loro successione e sanno collocare nel tempo e nello spazio autori e opere; conoscono le linee essenziali dell'evoluzione dei modelli letterari.
- un numero ristretto di studenti dimostra di conoscere, confrontare e collegare nuclei tematici tra autori ed opere diverse. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di sufficienza o discreto.
- un discreto numero di allievi ha conoscenza articolata delle scelte stilistiche e formali operate dagli autori.
- tutti conoscono le tipologie di scrittura per la prima prova scritta dell'Esame di Stato

Competenze:

- una discreta parte di alunni ha colto in maniera organica la complessità del fatto letterario
- la maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente-discreta, in alcuni casi buona, il linguaggio specifico della disciplina in riferimento agli aspetti formali delle opere in versi e in prosa.
- l'attitudine ad operare collegamenti ad altre aree disciplinari è più che discreta nella maggioranza della classe
- la maggior parte degli alunni sa analizzare, comprendere e produrre un testo coeso e coerente.

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE E AL DIALOGO EDUCATIVO

Di fronte alle proposte didattiche la classe ha dimostrato tendenzialmente curiosità, disponibilità all'ascolto e, a tratti, partecipazione spontanea al dialogo.

COMPORTEMENTO DELLA CLASSE

L'approccio verso la disciplina, collaborativo, e il comportamento, largamente corretto, hanno consentito lo svolgimento delle attività didattiche in maniera scorrevole e con interruzioni dettate esclusivamente da richieste pertinenti alle tematiche proposte. Le prove di verifica delle conoscenze e di scrittura si sono svolte in un clima complessivamente sereno.

CHIARIMENTI IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA CONSEGNATO

Il Programma di italiano ha avuto come cornice generale la definizione del profilo storico e concettuale dei movimenti e delle correnti letterarie emersi dalla seconda metà del 1800 fino al secondo dopoguerra del 1900.

Il discorso letterario è stato presentato dedicando una maggiore attenzione agli aspetti contenutistici prima che stilistici. Dalle opere e dai profili biografici degli autori trattati sono stati estratti quei nuclei tematici che maggiormente si sono prestati ad un'attualizzazione del fatto letterario cogliendone, al presente, gli esiti e le corrispondenze anche in testi non specificatamente letterari, cinematografici e teatrali.

EVENTUALI CASI PROBLEMATICI

Alcuni allievi hanno manifestato difficoltà nel consolidamento delle conoscenze della letteratura, mentre per altri, si segnalano, per la scrittura, incertezze di ordine sintattico, ortografico e morfologico con conseguenti ricadute sul perseguimento degli obiettivi disciplinari, raggiunti solo parzialmente.

Classe 5°A sez Teatro

A.S. 2023/24

RELAZIONE FINALE

del docente di Discipline Progettuali dello spettacolo

a) **Obiettivi della disciplina nel quinto anno:** L'obiettivo principale del corso è quello di consolidare gli strumenti teorici e pratici, appresi durante il secondo biennio, per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o di un evento teatrale lavorando sul Piano di Regia. Rafforzando la capacità dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e delle funzioni strumentali che regolano lo stile dello spettacolo. Lavorare con l'espressività delle luci, dei costumi e delle scenografie. Saper analizzare le opere. Lavorare sull'espressività corporea in fase di progettazione. Conoscere l'evoluzione dello spazio scenico.

a) **Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari:**

Gli studenti della classe si presentano con un buon profilo di autonomia e capacità creativa, comunicativa e realizzativa. Si sono distinte delle eccellenze e quasi tutta la classe ha raggiunto un livello ottimo di conoscenze e di capacità per applicare coscientemente e autonomamente le nozioni apprese nel campo della progettazione di un elaborato audiovisivo attraverso il disegno (certo con risultati non omogenei dal punto di vista della qualità grafica).

a) **Partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo:**

Le attività proposte sono sempre state accolte positivamente e, anche se non sempre le consegne venivano portate a termine nei tempi dati, la realizzazione dei progetti ha ottenuto l'impegno e lo studio necessario a formulare idee nuove e originali. La classe è riuscita, prendendosi i propri tempi, a raggiungere in maniera ottimale gli obiettivi prefissati dalle proposte didattiche.

a) **Comportamento della classe:**

Ragazzi dalle buone capacità di relazione, propensi al lavoro in team, sono una classe unita, tutti hanno un comportamento corretto nei confronti di quanti operano nella scuola. Rispettano gli altri e i loro diritti. Sempre presenti e partecipi durante le lezioni mostrano quella sana curiosità ed interesse che di certo li farà crescere in modo costruttivo. Nei lavori di PCTO hanno mostrato la giusta maturità che gli ha permesso di trarne il meglio.

a) **Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato:**

Il programma si è svolto regolarmente lavorando su vari progetti come da seconda prova, basati sui percorsi interdisciplinari scelti dal CdC e sui progetti comuni con le materie caratterizzanti l'indirizzo.

a) **Eventuali casi problematici:**

Qualche allievo ha avuto problemi nel rispettare le scadenze delle consegne per mancanza di organizzazione del tempo. Ad ogni modo tutti loro hanno comunque portato a termine i lavori assegnati seppur con tempistiche più lunghe e perciò sono stati comunque valutati.

Parma il 09/05/2024

[f.to](#) Alice Passalacqua

Classe V A TEATRO
A.S. 2023/2024
RELAZIONE FINALE
del docente di Filosofia

1. Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Gli obiettivi disciplinari del quinto anno sono:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper ricostruire le linee di pensiero fondamentali degli autori esaminati
- saper cogliere i nessi causali e logici nelle argomentazioni dei filosofi
- saper analizzare un testo e di coglierne le problematiche essenziali
- saper definire le principali problematiche filosofiche e riconoscerne le varie dimensioni (metafisica, gnoseologica, logica, etica, politica, epistemologica, estetica).
- Saper riconoscere le specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura, con particolare riferimento ai prodotti letterari ed artistici

La maggior parte della classe è composta da alunni che ha conseguito un livello sufficiente o discreto di conoscenze disciplinari. Solo pochi alunni mostrano conoscenze e competenze buone o ottime. La maggior parte del gruppo classe risulta autonomo nello studio e ha raggiunto competenze adeguate, mentre un gruppo ha difficoltà oggettive che solo per qualcuno sono compensate dall'impegno profuso. Infatti, qualcuno ancora fatica a sviluppare un metodo efficace e a dimostrare il possesso delle competenze richieste.

2. Partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

La partecipazione alle attività educative proposte dal docente della disciplina è stata nel complesso sufficiente: il gruppo classe ha di solito ottemperato alle richieste del docente con collaborazione. Qualcuno, tuttavia, ha mostrato decisamente discontinuità nell'impegno.

3. Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato.

Il programma consegnato risulta ridimensionato rispetto la pianificazione iniziale per diversi fattori che hanno rallentato la didattica: innanzitutto la classe è articolata in due gruppi eterogenei (V A Teatro - VB Arti figurative) e ciò ha richiesto un'attenzione particolare per il numero di studenti, molti dei quali certificati; numerose, inoltre sono state le criticità emerse nel corso dell'anno: difficoltà individuali, assenze strategiche, disagi e conflitti tra studenti all'interno di uno stesso gruppo, contrapposizioni tra i due gruppi; infine le 2 ore settimanali di filosofia sono spesso erose da uscite, assemblee, attività formative dei due gruppi, non sempre coincidenti.

4. Comportamento della classe.

Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento della classe è stato complessivamente corretto e partecipativo se sollecitato. Qualcuno tende ancora a defilarsi dall'attività proposta (o dalla verifica), ma i più sono attenti almeno nel momento della lezione in classe. Tuttavia non sembra esserci per tutti un'adeguata riflessione domestica sugli argomenti svolti, sicché la partecipazione risulta talvolta superficiale ed estemporanea.

5. Eventuali casi problematici.

Nel gruppo classe sono presenti numerosi alunni certificati, che hanno richiesto un'attenzione particolare e che hanno saputo crescere e maturare rispetto le loro difficoltà.

Parma, 09/05/2024

Anna Cavazzini

RELAZIONE FINALE AS. 2023-2024

CLASSE: 5 ATE(Teatro)
INSEGNANTE: prof.ssa Chiara Cataldo
MATERIA D'INSEGNAMENTO: Inglese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: Partecipazione e impegno della classe.

La classe VATE è costituita da tredici alunni, di cui due ragazzi e undici ragazze. Sono docente in questo gruppo classe da tre anni scolastici. Nel corso del tempo ho potuto ravvisare come la partecipazione e l'impegno siano presenti in un buon numero dei componenti della VATE, mentre un numero consistente di alunni si presenta svogliato e poco metodico nello studio e nell'apprendimento. Per quanto concerne i comportamenti abituali, a parte rari casi di cui si è fatta menzione durante i consigli di classe, gli allievi hanno assunto una frequenza assidua, sono stati abbastanza puntuali, hanno rispettato i regolamenti e i loro interventi durante le lezioni sono stati pertinenti. La classe è stata parzialmente puntuale nelle consegne e, in modo disomogeneo, ha partecipato in modo attivo alle attività scolastiche, rispondendo con entusiasmo alle varie indicazioni metodologiche propostegli. Nonostante i vari livelli di inglese conseguiti dagli alunni, i loro rapporti interpersonali hanno costruito legami maturi nel rispetto degli altri, essendo loro disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. Tutti sono stati chiamati all'autovalutazione e, salvo rarissimi casi, sono stati in grado di giudicarsi a seguito di prove scritte e orali. La maggioranza del gruppo classe (60%) ha dimostrato di possedere capacità tali da poter gestire al meglio il lavoro scolastico in modo autonomo.

Livelli di conoscenze disciplinari possedute

Gli studenti vantano un livello di conoscenze, abilità e competenze pari al B1.2-B2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Due di loro presentano un livello pari al C1. Solo uno sparuto gruppo di discenti presenta lacune grammaticali, lessicali, morfo-sintattiche tali da essere annoverate ad un livello linguistico pari all' A2. La classe non ha subito particolari evoluzioni nel corso dell'anno e non ho potuto notare cambiamenti nella struttura del gruppo.

Competenze raggiunte e autonomia nello studio

In riferimento alla programmazione iniziale sugli obiettivi fissati, essi si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e raggiunte in modo soddisfacente le competenze effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Tra le competenze affrontate durante il corso dell'anno, la quinta classe A Teatro ha potuto anche perseguire gli obiettivi in merito alle competenze chiave di cittadinanza. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato corrispondente alle aspettative.

Va altresì detto che la maggioranza degli alunni ha dimostrato una applicazione e una frequenza costante, un interesse parzialmente regolare per la materia e un metodo di studio maturo, consapevole e adeguato ad una classe quinta di un liceo artistico. Tra i percorsi scelti, le strategie adottate e messe in atto per gestire la classe al fine di coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, si annoverano: le letture guidate e selettive; comprensioni del testo; l'ascolto di materiale audio-visivo; analisi del testo e schematizzazioni. Sono stati altresì usati i seguenti sussidi: libri di testo, fotocopie, manuali, videoproiezioni dal PC e filmati. La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri e delle modalità già deliberate dal collegio dei docenti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali (due per quadrimestre) e prove scritte (due per quadrimestre)

Data 08/05/2024

la docente Chiara Cataldo

Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali – RELAZIONE FINALE
compilato dal docente Vincenzo Picone

a) obiettivi della disciplina nel quinto anno

Obiettivi precipui della disciplina, al quinto anno di corso, sono la capacità del singolo studente di essere consapevole e padroneggiare a livello basico le proprie forme espressive (voce, corpo, emozioni). Essere in grado di riconoscere le diverse forme di scrittura, individuando le specifiche formali e di contenuto degli autori di riferimento. Ulteriore obiettivo è la comprensione delle tecniche teatrali che si sono susseguite nella Storia del Teatro come un incrocio di fattori culturali, storici e umani sempre in connessione tra loro; imparare, quindi a vedere l'evoluzione del teatro nei suoi aspetti peculiari (attori, scena, scrittura, regia...) e saperla rapportare al proprio lavoro espressivo. Ad un obiettivo individuale, finalizzato alla capacità di rielaborazione, va accostato la capacità di lavorare in gruppo, realizzando dei progetti legati agli argomenti di volta in volta trattati. Ultimo obiettivo della disciplina del quinto anno è consapevolizzare l'esplosione della materia teatrale nelle numerosissime forme sceniche del '900 ed essere in grado di connetterle ad una propria visione dell'arte scenica. Questo aspetto è fondamentale per la valutazione dell'acquisizione delle competenze in merito.

b) risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Gli obiettivi di cui sopra sono stati ampiamente raggiunti dalla classe - con le dovute e naturali differenze di capacità di approfondimento e rielaborazione individuale. La classe ha saputo lavorare in gruppo, nella realizzazione di una scrittura scenica collettiva che ha visto tutti i partecipanti lavorare non solo sulla composizione drammaturgica, ma anche sulla relativa messa in scena. Ognuno di loro ha saputo mettere in relazione le suggestioni testuali di diverse forme teatrali e la riscritture delle stesse. Si sottolinea la volontà da parte di tutti di mettersi in gioco nel lavoro finale e nell'aver partecipato assiduamente alla costruzione dello spettacolo finale che altro non è se non il punto di convergenza tra le diverse tecniche teatrali imparate durante l'anno.

c) partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

Questo è sicuramente uno degli aspetti maggiormente raggiunto nella materia di riferimento. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha partecipato alle lezioni non solo in maniera attenta e focalizzata, ma si è creato un clima dialettico di grande dialogo. Ogni incontro è stato una opportunità non solo di approfondimento dei temi disciplinari ma soprattutto di riflessione e lavoro su di sé. La capacità della classe di connettere le tematiche trattate alla propria esperienza di vita, all'interno delle attività proposte, è stata sicuramente l'obiettivo maggiormente raggiunto.

d) comportamento della classe

Durante tutto l'anno scolastico, per quanto concerne la materia in esame, la classe è sempre stata attenta e interessata. A volte, ad inizio lezione, si notava un clima di "sconforto" che, di volta in volta, veniva trasformato in base alle esigenze del momento, permettendo alla classe di catalizzare i propri stati emotivi in momenti di condivisione (sempre comunque collegati alla materia in esame). Questo lavoro è stato affrontato anche quando la classe ha evidenziato delle criticità di gruppo e relazionali. Sono stati così attivati all'interno della lezione, dei dispositivi formativi e pedagogici volti alla risoluzione dei conflitti interni. In questa prospettiva tutta la classe si è sempre messa in gioco e non ha mai fatto ostracismo rispetto alla possibilità di affrontare i propri comportamenti, anche in una loro valutazione più critica.

e) chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Il programma consegnato è stato svolto senza evidenti problematiche e rispecchia gli obiettivi disciplinari della materia ad inizio anno. Ogni argomento è stato accompagnato da lavori di gruppo per valutarne la rielaborazione.

f) eventuali casi problematici

Non si rivelano casi problematici se non una lode ad alcuni componenti della classe che questo anno, nonostante le difficoltà individuali, hanno compiuto un salto di qualità evidente. Assenze prolungate, per motivi di salute, di un componente, hanno reso l'acquisizione delle competenze della disciplina più difficoltose da parte dello stesso che, comunque, si è impegnato al recupero delle stesse.



Classe 5[^] A teatro

anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

della docente di MATEMATICA E FISICA

a) partecipazione e impegno della classe

Solo una parte degli alunni/e, meno della metà, ha sempre dimostrato un comportamento corretto e buona disponibilità sul piano dell'apprendimento, dell'interesse e dell'impegno. I numerosi alunni la cui capacità di concentrazione durante le attività proposte e la partecipazione costruttiva è sempre stata difficoltosa, hanno creato molto disturbo durante le lezioni; questi ultimi non hanno raggiunto un senso di responsabilità e collaborazione adeguati.

b) livelli di conoscenze disciplinari possedute

Per quanto riguarda matematica, meno del 50% degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza dei metodi analitici specifici del programma, riconosce le caratteristiche di una funzione dato il grafico e riesce a dare una giustificazione grafica di significative proprietà o teoremi; circa un terzo della classe è in grado di comprendere il concetto di limite, di funzione continua e di derivata di una funzione. Per quanto riguarda fisica solo un ristretto gruppo di allievi è in grado di riconoscere i principali fenomeni considerati e dare di questi un'interpretazione teorica mentre una buona parte di essi ha raggiunto una sufficiente conoscenza delle relazioni tra le principali grandezze che descrivono i fenomeni stessi. Solo pochi riescono ad esprimersi con un linguaggio specifico delle materie e in modo corretto.

c) competenze raggiunte e autonomia nello studio

Matematica: circa un terzo degli alunni è in grado di studiare il grafico di funzioni razionali intere e fratte utilizzando in modo ordinato tutti gli argomenti svolti durante l'anno in modo autonomo.

Fisica: la maggior parte degli alunni ha acquisito il concetto di onda, di onda-luce-colore ed è in grado di distinguere i fenomeni di elettrizzazione e l'equilibrio elettrico.

Meno della metà degli studenti ha acquisito una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio individuale.

3. Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Gli argomenti presenti nel programma consegnato sono stati svolti nelle parti essenziali senza potere approfondire a causa dell'inadeguatezza da parte della grande maggioranza degli alunni in termini di serietà, organizzazione dello studio, volontà di impegno e curiosità nei confronti delle materie.

Parma, 07 maggio 2024

f.to Mariaalda Montali



RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Docente: RAFFAELLA PERROTTA

Classe: 5A TEATRO Materia: IRC (Religione)

a) Obiettivi della disciplina nel quinto anno

Gli alunni riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di libertà religiosa; hanno acquisito la capacità di riflettere sull'esperienza religiosa umana con particolare riferimento al proprio vissuto personale, riconoscendo il ruolo delle religioni nella società e gli elementi fondanti della religione cattolica, come presentati dalla fonte biblica; sanno impostare un confronto personale con i principi e i valori presenti nelle principali religioni oggetto di studio (cristianesimo, ebraismo, islam, induismo, buddismo) e sanno riflettere sulla loro incidenza culturale e sulla vita della società.

b) Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Nel complesso si è confermato il livello di partenza (discreto - buono-molto buono) della classe sia per quanto riguarda le conoscenze base richieste dalla disciplina sia per quanto riguarda la motivazione all'apprendimento, con picchi di eccellenza. Gli alunni possiedono in generale una conoscenza abbastanza approfondita dei contenuti proposti e intervengono con prontezza usando un linguaggio specifico appropriato. Sono disponibili al confronto critico e incidono costruttivamente nel dialogo educativo organizzando in modo solo talvolta guidato - ma sempre pertinente - approfondimenti personali, riuscendo ad operare interessanti collegamenti interdisciplinari. In particolare, gli studenti: sanno dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di confronto, profondo rispetto e arricchimento reciproco; si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, in modo aperto, libero e costruttivo; sanno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.

c) Partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

La classe ha dimostrato una sempre maggiore capacità di contribuire in modo personale e originale al lavoro della classe, collaborando con l'insegnante e i compagni nel lavoro didattico, con spirito di responsabilità, mantenendo un atteggiamento serio e disponibile, aperto alla riflessione e al confronto, in dialogo rispettoso verso le diverse culture, idee ed esperienze religiose, in un clima di ascolto e di arricchimento reciproco.

d) Comportamento della classe

La classe si è sempre dimostrata molto corretta nel comportamento. Gli alunni sono stati in generale molto attenti e partecipativi al lavoro in classe, dimostrando un elevato gradimento e interesse per le tematiche emerse e trattate. Il clima e la relazione con la docente sono stati ottimi. Durante l'anno scolastico sono stati richiesti ulteriori approfondimenti, da parte della classe, rispetto ad alcune tematiche emerse spontaneamente durante le lezioni dialogate, a cui è stato dato uno spazio congruo.

e) Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

La programmazione è stata sviluppata nelle sue parti teoriche essenziali (vedi Programma svolto)



Viale Toschi, 1
43121 PARMA - ITALY

Centralino e Segreteria
+39 0521 282270
E-mail: prsd01000e@istruzione.it

avendo cura di seguire ove possibile non solo gli argomenti previsti, ma anche le curiosità e gli interessi specifici degli studenti. Gli alunni hanno proposto diversi approfondimenti, raccolti su piattaforma Team.

f) Eventuali casi problematici

Si rimanda in merito alla consultazione dei PDP relativi agli elementi BES, non sussistono difficoltà specifiche nella materia (che non siano riconducibili alle segnalazioni dei Piani Didattici) in nessun caso.

Parma, 10 maggio 2024

La Docente

Raffaella Perrotta

Raffaella Perrotta

Classe 5A TEA

A.S 2023-24

RELAZIONE FINALE

del docente di SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

a) partecipazione e impegno della classe:

la classe ha seguito le attività proposte con interesse e impegno migliorando le proprie capacità raggiungendo complessivamente un profitto buono.

b) livelli di conoscenze disciplinari possedute:

è stata raggiunta una buona conoscenza teorica e pratica degli argomenti proposti.
E' stata acquisita una cultura sportiva intesa come igiene e costume di vita inoltre, c'è stata la consapevolezza del ruolo determinante che assume l'attività motoria nella società odierna.

c) competenze raggiunte e autonomia nello studio:

attraverso esercizi a corpo libero sono state migliorate le qualità condizionali (forza velocità resistenza) e coordinative (coordinazione equilibrio destrezza ecc.) dei singoli alunni.
Sono state acquisite le nozioni teoriche riguardanti vari sport di squadra e individuali.

firma

f.to BASSI MASSIMO

RELAZIONE FINALE

Storia

classe 5A Teatro

A.S. 2023/2024

Prof. Nico Carrato

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA NEL QUINTO ANNO

La disciplina ha perseguito la comprensione della complessità dei sistemi politici, economici e culturali del secolo scorso, in una dimensione diacronica e sincronica, e dei processi che sottendono e spiegano persistenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il presente. E' stata, contestualmente, sollecitata l'acquisizione del metodo di indagine, attraverso il ricorso a varie tipologie di fonti (fotografiche, iconografiche, audiovisive), adottate all'interno di analisi guidate, e dell'approfondimento del fatto storico con collegamenti costanti ad altre aree disciplinari.

RISULTATI OTTENUTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI

Conoscenze:

- larga parte degli alunni conosce gli eventi storici nella loro successione e sa collocarli nel tempo e nello spazio, comprende l'evoluzione dei sistemi politici-istituzionali ed economici e ne riconosce la varietà.
- un numero ristretto di studenti sa individuare, confrontare e collegare, fra loro, diversi piani di lettura del fatto storico relativi alle strutture materiali, economiche e sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di sufficienza o al più discreto.
- la maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente-discreta, solo in alcuni casi buona, il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze:

- larga parte degli alunni dimostra di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona. In modo soddisfacente è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici, precisandone le diverse tipologie (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali).
- Un numero ampio di allievi/e sa sintetizzare in poche righe contenuti storici e risponde in maniera adeguata a domande a risposta aperta/multipla sugli argomenti trattati.
- l'attitudine a riferirsi ad altre discipline con opportuni collegamenti è nel complesso soddisfacente/discreta

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE E AL DIALOGO EDUCATIVO

Di fronte alle proposte didattiche la classe ha dimostrato tendenzialmente curiosità, disponibilità all'ascolto e, a tratti, partecipazione spontanea al dialogo.

COMPORTEMENTO DELLA CLASSE

L'approccio verso la disciplina, in linea di massima collaborativo, e il comportamento, largamente corretto, hanno consentito lo svolgimento delle attività didattiche in maniera scorrevole e con interruzioni dettate esclusivamente da richieste pertinenti alle tematiche proposte. Le attività di verifica delle conoscenze, in prevalenza in forma scritta, si sono svolte in un clima complessivamente sereno.

CHIARIMENTI IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA CONSEGNATO

Il programma è stato svolto a partire dall'individuazione di nuclei tematici e ideologici degli eventi più importanti, dalla fine del 1800 fino alla guerra fredda, della quale è stato tratteggiato un quadro sintetico. Si segnala, però, che le attività didattiche, in alcuni momenti dell'anno, sono state interessate da rallentamenti, dovuti alla necessità di destinare alcune ore della disciplina ad attività previste dal piano dell'offerta formativa degli alunni.

EVENTUALI CASI PROBLEMATICI

Qualche allieva ha manifestato difficoltà e incertezze nell'acquisizione e nel consolidamento delle conoscenze, del lessico disciplinare, e nell'abilità di operare collegamenti. Pertanto, in riferimento a questi casi, gli obiettivi disciplinari non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti solo parzialmente.



LICEO **ARTISTICO** STATALE "PAOLO TOSCHI"

Classe 5°A Teatro

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

di Storia del Teatro

a) Obiettivi

Gli obiettivi della disciplina nel quinto anno sono stati l'acquisizione della storia del teatro attraverso lo studio delle principali correnti artistiche, avendo come riferimento l'evoluzione della drammaturgia per mezzo degli scritti degli autori in relazione agli avvenimenti culturali e storici del periodo. Si è affrontata la riflessione su alcuni autori e su alcuni testi e la comprensione delle regole, delle tradizioni e delle convenzioni di cui i drammi sono espressione. Inoltre, sono state prese in esame le relazioni tra teoria e pratica scenica.

Si è cercato di evitare un'angolazione puramente letteraria, evidenziando le reciproche influenze tra parola scritta, spazio scenico e contesto artistico/sociale: specificità del testo teatrale che nasce per essere rappresentato in uno spazio in relazione ad un pubblico, all'interno di un determinato contesto, umano, culturale, storico.

Sono stati presi in esame i vari aspetti della scena per sviluppare un punto di vista critico rispetto alla rappresentazione considerando le scelte di recitazione e di messa in scena (scenografia, luci, uso dello spazio), in sinergia con le altre materie di indirizzo.

b) Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Nel complesso la classe ha acquisito i contenuti della materia e ha conseguito un buon livello di capacità critiche e di rielaborazione, con alcune punte di eccellenza, soprattutto nel momento dell'esposizione orale dei contenuti. Si è applicata nelle ricerche e negli approfondimenti esprimendosi al meglio nei lavori di gruppo.

c) Partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

La classe ha partecipato alle attività proposte in classe manifestando capacità di approfondimento e rielaborazione critica personale, in alcuni casi notevole. Se alcuni studenti hanno mostrato inizialmente qualche difficoltà, hanno poi reagito in maniera più proficua nelle attività di gruppo. I ragazzi hanno dimostrato capacità di dialogo, di inclusione e supporto nei confronti degli altri compagni.

d) Comportamento della classe

La classe nel complesso unita e solidale, ha avuto un comportamento educato e rispettoso dimostrando capacità di relazione e partecipazione. Non tutti però sono in egual misura puntuali, partecipi e presenti alle lezioni, così come non sempre vengono rispettati i tempi di consegna.

e) Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Diverse ricorrenze e attività della scuola (educazione civica, assemblee d'istituto, gite d'istruzione) nel corso dell'anno hanno causato una "perdita" di ore curricolari della materia che si è tradotta in un rallentamento del programma previsto. Sono stati quindi ridotti gli argomenti previsti soprattutto per quanto concerne l'ultima parte del programma.

f) Eventuali casi problematici

La difficoltà per alcuni studenti nell'elaborazione scritta e nell'esposizione individuale, ha indirizzato il lavoro verso verifiche orali e ricerche di gruppo.

f.to La Docente *Lucia Manghi*

Relazione finale del docente di Storia dell'Arte**Obiettivi della disciplina per il quinto anno**

Conoscenze	Competenze	Capacità
<i>Conoscere i caratteri generali, le tecniche esecutive principali, gli autori e le opere rappresentativi delle culture artistiche considerate.</i>	<i>Saper utilizzare il lessico disciplinare specifico nel rispetto della correttezza morfo-sintattica. Saper contestualizzare in senso storico-culturale e analizzare formalmente le opere considerate.</i>	<i>Saper effettuare una lettura comparativa e interpretativa delle opere considerate. Saper stabilire collegamenti disciplinari e collegamenti interdisciplinari.</i>

Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

Le conoscenze disciplinari indicate quali finalità dell'attività didattica rivolta alla 5^a A si possono considerare nel complesso conseguite, a un grado di acquisizione in media di livello Discreto. Le allieve e gli allievi della classe hanno infatti ottenuto nel corso dell'anno scolastico voti in *Storia dell'Arte* di fatto sempre positivi, compresi tra la soglia della sufficienza e quelle superiori, fino a esiti – in qualche caso – di livello Ottimo. Le rare valutazioni non sufficienti, in definitiva, sono state puramente episodiche e peraltro di entità lieve.

Le competenze previste quali obiettivi dell'attività didattica destinata alla 5^a A si possono pure ritenere in generale raggiunte, ugualmente a un grado di acquisizione medio discreto. Sono apparse tuttavia non sempre mature – ancorché riscontrabili – le competenze relative all'elaborazione di collegamenti interdisciplinari e di apporti critici personali. Parziale, inoltre, è risultata essere l'autonomia nello studio, circostanza evidenziata dal fatto che solo alcune studentesse della classe hanno integrato, lungo l'intero anno scolastico, il manuale in adozione con gli appunti annotati personalmente durante lo svolgimento delle lezioni.

Partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo

La 5^a A è risultata essere complessivamente omogenea sotto il profilo della frequenza alle lezioni, considerato che la maggioranza delle alunne vi ha partecipato con regolarità (più dei due alunni), dimostrando un interesse non superficiale per la disciplina. Dagli esiti dell'attività di verifica, formativa e sommativa, emerge poi che la classe ha dedicato al processo di apprendimento un impegno pressoché costante e più che soddisfacente.

Comportamento della classe

Sia nei rapporti interni che in quelli con l'insegnante, per l'intera durata dell'anno scolastico, l'atteggiamento relazionale della 5^a A è stato sostanzialmente corretto e in genere collaborativo.

Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato

Oltre ai Moduli sviluppati cronologicamente dal docente, il *Programma svolto* della materia non include contenuti disciplinari aggiuntivi, in quanto la 5^a A non ha partecipato a iniziative culturali espressamente proposte dall'insegnante della materia (quali mostre, conferenze o lezioni presso istituzioni esterne al Liceo).

Eventuali casi problematici

Non se ne evidenziano: anche le quattro allieve con Dsa, la studentessa con Bes e le due alunne certificate ai sensi della L. 104/92, infatti, hanno conseguito risultati di apprendimento adeguati alle aspettative.

Il docente,

f.to Prof. Claudio BAGATTI